



ANTIFONA D'INGRESSO

Ricordati, Signore,
della tua misericordia
e del tuo amore che è da sempre.
Non trionfino su di noi i nemici.
Da ogni angoscia salvaci, Dio d'Israele.
(Cf. Sal 24, 6.2.22)

Nel nome del Padre e del Figlio e dello
Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cri-
sto, l'amore di Dio Padre e la comunio-
ne dello Spirito Santo siano con tutti
voi. **E con il tuo spirito.**

Uno “sguardo altro” per riconoscere l'Altro

Gesù sale sul Tabor per pregare, insieme ad alcuni fra i suoi discepoli.

E lì, per la prima volta, lo vedono in maniera diversa. Vedono oltre le apparenze. Vedono nel Maestro lo splendore del Padre.

Ne hanno bisogno, nel loro percorso di vita interiore, per capire con chi hanno veramente a che fare. Ne hanno bisogno per ascoltare ciò che ha da dire. Ne hanno bisogno per capire che Gesù e il Padre hanno un rapporto unico, speciale, straordinario. Ne hanno bisogno, anche se ancora non lo sanno, per salire su altro promontorio, fuori dalla città, il Golgota. La nostra vita di fede è faticosa e claudicante finché non sale sul Tabor. Possiamo sforzarci ed eroicamente imporci mille mortificazione ma se non intravediamo, almeno una volta nella vita, la bellezza di Dio, non avremo in noi stessi la motivazione per credere. Io credo perché ho scoperto che Dio è bellissimo. E non ho mai trovato nulla di più bello di lui. E, in Lui, riconosco la bellezza che mi avvolge. Nelle persone, nelle situazioni, nella natura debordante in mezzo a cui abbiamo avuto la fortuna di vivere. E ciò che è bello è anche vero e buono, in una sorta di circolo virtuoso che fa cogliere ciò che abitualmente ci sfugge. Appunto come i discepoli, abituati nel vedere il Nazareno, stupiti nel riconoscere in lui altro.

È il nostro sguardo che cambia le situazioni in cui ci troviamo a vivere!.



LITURGIA DELLA PAROLA

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, mentre i giorni scorrono nella ricerca del volto di Dio, il peccato intralcia il nostro cammino e non ci permette di vedere la Luce del Signore che brilla in noi. Chiediamo perdono del male che non riusciamo ad estirpare dal nostro cuore per scorgere la presenza di Cristo nei fratelli.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, Luce del mondo, vincitore delle tenebre e del peccato, abbi pietà di noi. **Kyrie eleison**

Cristo, manifestato nella carne e giustificato nello Spirito, abbi pietà di noi.
Christe eleison

Signore, Figlio prediletto, irradiazione della gloria del Padre, abbi pietà di noi.
Kyrie eleison

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A- **Amen**

COLLETTA

O Dio, che hai chiamato alla fede i nostri padri e per mezzo del Vangelo hai fatto risplendere la vita, aprici all'ascolto del tuo Figlio, perché, accogliendo in noi il mistero della croce, possiamo essere con lui trasfigurati nella luce.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Amen.

PRIMA LETTURA (Gn 12,1-4a)

Dal libro della Genesi

In quei giorni, il Signore disse ad Abram: «Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò. Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione. Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirò, e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra». Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (dal Salmo 32)



Be - a - to chi cam-mi - na nel - la leg - ge del Si - gno - re.

Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.

Retta è la parola del Signore e fedele ogni sua opera. Egli ama la giustizia e il diritto; dell'amore del Signore è piena la terra.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, su chi spera nel suo amore, per liberarlo dalla morte e nutrirlo in tempo di fame.

L'anima nostra attende il Signore: egli è nostro aiuto e nostro scudo. Su di noi sia il tuo amore, Signore, come da te noi speriamo.



Alzatevi e non temete.

SECONDA LETTURA (2 Tm 1,8b-10)

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timoteo

Figlio mio, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo. Egli infatti ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere, ma secondo il suo progetto e la sua grazia. Questa ci è stata data in Cristo Gesù fin dall'eternità, ma è stata rivelata ora, con la manifestazione del salvatore nostro Cristo Gesù. Egli ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'incorruttibilità per mezzo del Vangelo.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

**Lode e onore a te,
Signore Gesù!**

Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre: «Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!».

**Lode e onore a te,
Signore Gesù!**

VANGELO (Mt 17,1-9)

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide

come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.



PER APRIRCI ALLA PAROLA

«Gesù, dopo aver dato ai discepoli l'annuncio della sua morte, sul santo monte manifestò la sua gloria e chiamando a testimoni la legge ed i profeti indicò agli apostoli che solo attraverso la passione possiamo giungere con lui al trionfo della risurrezione». Questo brano che costituisce la parte centrale del prefazio, la preghiera prima della consacrazione, è quasi la chiave di lettura della liturgia della Parola di oggi. La trasfigurazione è così situata nel contesto più ampio dell'intera vita del Cristo. Alla svolta, segnata dalla «confessione» di fede di Pietro a Cesarea, Gesù apre davanti ai suoi discepoli un nuovo orizzonte: «Da allora Gesù cominciò a dire apertamente ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei sommi sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e il terzo giorno risuscitare» (Mt 16,21). È il primo dei tre annunci della Pasqua e la trasfigurazione altro non è che l'azione simbolica che «pre-dice» la Pasqua: parola e gesto di Gesù sono quindi orientati verso la rivelazione del mistero di salvezza che è ormai alle soglie della realizzazione.

Ma anche nell'evento l'elemento fondamentale è la voce: «Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto. Ascoltatelo» (Mt 17,5). Nel vangelo questa «voce» risuona in tre scene disposte simmetricamente così da costituire una specie di struttura od ossatura dell'esistenza terrena di Gesù. All'inizio, nel battesimo, una voce dal cielo dice: «Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto» (Mt 3,17); alla fine, quando il Cristo è elevato in croce davanti al mondo, il centurione esclama: «Davvero costui era Figlio di Dio» (Mt 27,54). Al centro della vita di Gesù c'è la stessa «voce» che proclama la filiazione divina del Cristo. Esaminando attentamente questa dichiarazione, appaiono subito alcuni riferimenti espliciti od allusivi all'Antico Testamento, che ne costituiscono quasi l'interpretazione. Analizziamoli singolarmente:

- Sal 2,7 «Tu sei mio figlio». Il salmo regale usato nella intronizzazione del sovrano ebraico è ora applicato al Cristo, vero re e vero figlio di Dio.

- Is 42,1 «Ecco il mio servo, il mio eletto in cui mi compiaccio». È l'inizio del primo canto del Servo di Jahweh, figura messianica che con la sua passione e morte libera l'uomo dal male.

- Dt 18,15 «Il Signore tuo Dio susciterà per te un profeta: a lui darete ascolto». Gesù è il vero profeta, il vero Mosè. La trasfigurazione, infatti, è ambientata in uno scenario «mosaico» (alto monte, volto splendente, nube, Mosè che appare).

La «voce» è quindi la grande proclamazione che il Padre fa della vera realtà messia-

nica e divina del Figlio. Ed i discepoli sono invitati a scoprire chi sia veramente Gesù, a camminare con lui verso la Pasqua, pur percorrendo l'itinerario oscuro della passione. C'è, infatti, una frase molto significativa nel v. 7: «Alzatevi, non temete». Il verbo «alzarsi» è, in greco, lo stesso verbo usato per indicare la risurrezione. E «non temete» è la parola che il Risorto dice nelle apparizioni. Perciò, «anche noi, deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù che, in cambio della gioia che gli era posta innanzi, si sottopose alla croce e si è assiso alla destra del trono di Dio» (Eb 12,1-2).

Questo avviarsi seguendo l'appello del Cristo è concretizzato nella lineare accoglienza della propria vocazione da parte di Abramo. Lo schema usato in Gn 12,1-4 (prima lettura) è desunto dal mondo militare: all'ordine del Signore («vattene dal tuo paese») corrisponde l'esecuzione pronta ed immediata di Abramo («Abramo parti, come gli aveva ordinato il Signore»). È il modello di sequela del Cristo più totale, tutto fondato sulla spontaneità e sulla donazione senza rimpianti ed esitazioni.

Il Signore non abbandonerà mai questo servitore fedele della Parola, marcerà accanto al suo soldato, come ricorda Paolo al suo collaboratore Timoteo (II lettura)- «Soffri anche tu per il vangelo, aiutato dalla forza di Dio. Egli infatti ci ha chiamati con una vocazione santa secondo la grazia che ci è stata data in Cristo Gesù». Ed alla meta del nostro itinerario si staglia il Cristo glorioso che oggi abbiamo per un istante intravisto nello splendore della sua divinità: «Egli ha vinto la morte ed ha fatto risplendere la vita e l'immortalità» (2 Tm 1,10).

PROFESSIONE DI FEDE Simbolo apostolico

Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.



LITURGIA EUCARISTICA

PREGHIERA DEI FEDELI

Cel. Sul monte , o Padre, hai offerto ai tre discepoli una traccia visibile della gloria del Figlio, perché non venisse meno la loro fede quando l'avrebbero visto sfigurato dalla Passione. Ora ascolta la preghiera dei tuoi figli che stanno ancora compiendo il loro esodo dalla schiavitù alla libertà.

Preghiamo insieme e diciamo: **Converti il nostro cuore, o Signore.**

Perché la Chiesa sappia parlare al cuore di ogni uomo, risvegliando in ciascuno il desiderio di Dio e placando la sua sete con la parola del Vangelo. Noi ti preghiamo.

Perché le decisioni dei responsabili dei popoli siano sempre a favore della pace e del bene comune. Noi ti preghiamo.

Perché come cittadini e credenti sappiamo promuovere la cultura di prevenzione e di contrasto al ripetersi delle violenze sulle donne e sui bambini. Noi ti preghiamo.

Perché sappiamo aprirci all'ascolto e alla solidarietà verso chi vive il dramma della guerra, del terremoto, della miseria, delle migrazioni. Noi ti preghiamo.

Perché la nostra Comunità parrocchiale, accogliendo il dono di Dio, si purifichi da ogni presunzione e da qualsiasi forma di egoismo, ricollocando al centro del suo cammino Cristo Signore e la Sua Parola. Noi ti preghiamo.

Cel. Signore nostro Dio, ascolta la preghiera del tuo popolo in questo giorno da te fatto e benedetto. Nella nostra salita verso Gerusalemme fa' che camminiamo con perseveranza, tenendo lo sguardo su Gesù, sottoposto alla croce, ma Risorto e Vivente nei secoli dei secoli. **Amen**

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Questa offerta, Padre misericordioso, ci ottenga il perdono dei nostri peccati e ci santifichi nel corpo e nello spirito, perché possiamo celebrare degnamente le feste pasquali. Per Cristo nostro Signore. Amen.

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.

Annunziamo la tua morte,

Signore, proclamiamo

la tua risurrezione,

nell'attesa della tua venuta.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

RITI DI COMUNIONE

Padre nostro, che sei nei cieli,

sia santificato il tuo nome,

venga il tuo regno,

sia fatta la tua volontà,

come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia Pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi. **E con il tuo spirito.**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. (2 volte)
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Ecco l'Agnello di Dio, Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Per la partecipazione ai tuoi gloriosi misteri vogliamo renderti grazie, o Signore, perché a noi ancora pellegrini sulla terra fai pre gustare i beni del cielo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Gruppo san Pierino: una mattinata in preparazione alla "Prima Comunione"

Domenica 12 marzo, alle ore 9,30 a san Pietro Somaldi, faremo una mattinata per i ragazzi del Gruppo san Pierino (V elem.) che si preparano a vivere in pienezza la partecipazione alla Messa domenicale con il sacramento dell'Eucaristia: si tratta di un incontro che prevede sia delle attività, che la partecipazione alla celebrazione della Messa delle ore 12 in San Frediano, dove sono invitati anche tutti i genitori, la mattinata si concluderà con un semplice pranzo nei locali di San Pietro Somaldi. **Allora l'appuntamento è per domenica prossima alle ore 9,30 nei locali di san Pietro Somaldi.**

Una ultima nota: **l'incontro di domenica 12 sostituisce quello previsto dal calendario del Gruppo di sabato 11 marzo.**

DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta urgente di generi alimentari

Biscotti di ogni genere
Caffè Pasta e Pastina da brodo
Farina Marmellata
Sapone lavatrice
Prodotti pulizia casa
Materiale per igiene personale

Il Centro di Ascolto riceve su appuntamento chiamando i seguenti numeri 3487608412

Attenzione! Distribuzione generi alimentari tutti i mercoledì e venerdì mattina dalle 10 alle 12.

Per informazioni chiamare i numeri **il lunedì e il martedì 3487608412**

**CONGEDO
E BENEDIZIONE FINALE**

4 MARZO, IL PROGETTO COLAZIONI: COMPIE QUATTRO ANNI

“Domattina, alle 7 inizia la sua attività il Progetto Accoglienza e Colazioni: la Comunità è grata a tutti coloro che si son resi disponibili a far partire questo servizio per le nostre sorelle e fratelli nel bisogno. Sappiamo che perché il Progetto vada a regime occorreranno diverse settimane ma l'importante è la partenza!” Così scrivevo quattro anni fa nel libretto parrocchiale di domenica 3 marzo 2019, alla vigilia dell'inizio di questa avventura! Sono già passati quattro anni e questo servizio originale ed unico continua, anzi, cresce sempre di più! Ancora un grazie grande a tutti i volontari che si dedicano a questo impegno, tutti, sia quelli in “attività” sia a coloro che in questi anni hanno partecipato e sono passati dai “locali delle colazioni” a san Paolino. Un grazie va anche alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca che con il suo contributo annuale ci consente di tenere questo servizio a livelli molto elevati. Il progetto Colazioni e Accoglienza, come noto, consiste nell'offrire la prima colazione a tutti coloro che si trovano in difficoltà e si svolge presso i locali parrocchiali di s. Paolino in Piazza s. Pierino 11, dalle 7:00 alle 8:30 di ogni giorno dell'anno, compresi tutti i festivi, avvalendosi di circa 90 volontari; si offrono latte, caffè, the, brioche da consumare in loco nel rispetto delle attuali normative igieniche oppure da asporto. Da oggi siamo ormai al 5° anno di attività continuativa e, proseguendo nella volontà di portare avanti questo servizio, dallo scorso anno abbiamo aggiunto al titolo del progetto la parola “Ristoro”, infatti l'emergenza pandemica ha causato enormi difficoltà alle persone che, oltre della prima colazione, necessitano di beni primari per mangiare e per l'igiene personale e della casa. Per quanto riguarda i numeri del servizio della colazioni ormai ci si sta assestando su una media giornaliera di 45 persone (tra gli ospiti vanno segnalati anche coloro che provengono dai vari dormitori e in particolare quello dell'emergenza freddo) per un totale di circa 1350 interventi al mese e oltre 16.000 interventi nel corso dell'anno. Così si esprime il nostro Centro di Ascolto per la carità in merito al servizio: *“Nel corso del 2022 si è consolidato il **“servizio colazioni”** originariamente pensato per fornire una prima colazione ai soggetti senza fissa dimora, provenienti e non, dai dormitori della città e da altre sistemazioni precarie e che hanno trovato in questo luogo, oltre ad un pasto caldo, un momento di accoglienza e di aiuto da parte dei volontari ed anche del CdA dove sono stati indirizzati per particolari problemi. Servizio che ormai accoglie anche tante nuove povertà emergenti. Il costo del servizio ha subito un incremento rispetto all'anno precedente dovuto, sia al maggior numero di utenti, sia all'aumento dei costi degli alimenti necessari”*. Come tutte le iniziative basate sul volontariato è necessario che ci sia un continuo afflusso di persone e per questo, a conclusione di questa nota, rinnovo l'appello per nuovi volontari per il servizio delle colazioni: è urgente questa richiesta di nuove forze che consentano di continuare questo servizio: è un appello rivolto a tutti! Per comunicare la propria adesione inviare una email **parrocchia@luccatranoi.it** oppure telefonare in parrocchia dal lunedì al venerdì e dalle 9,00 alle 13,00 al numero **0583 53576** oppure al signor Claudio Molino **338 2682 815**. Ancora un grazie a tutti

d.Lucio

AGENDA PARROCCHIALE



5 DOMENICA

II Domenica di Quaresima

Gen 12,1-4a; Sal 32; 2Tm 1,8b-10; Mt 17,1-9

Gruppo san Leonardo (IV elem) partecipazione alla messa delle 10,30 in S.Maria Bianca

6 LUNEDÌ S. Marciano

Dn 9,4b-10; Sal 78; Lc 6,36-38

Incontro equipe **Gruppo san Tommaso**, locali san Paolino ore 21,00

7 MARTEDÌ Ss. Perpetua e Felicità

Is 1,10.16-20; Sal 49; Mt 23,1-12

Apertura Centro di Ascolto dalle 10,00 alle 12,00 presso i locali parrocchiali di san Paolino

Video incontro sul canale Youtube della Diocesi, ore 21,00 Luca Bianucci, missionario laico in Brasile : **il tesoro della fede nel dilagare delle Sette**

Incontro della Commissione Parrocchiale Affari Economici, (CPAE) locali di san Paolino

8 MERCOLEDÌ S. Giovanni di Dio

Ger 18,18-20; Sal 30; Mt 20,17-28

Incontro del Consiglio Pastorale della Chiesa nella Città, ore 21,00 locali della "chiesa vecchia" di san Vito

09 GIOVEDÌ S. Francesca Romana

Ger 17,5-10; Sal 1; Lc 16,19-31

In Ascolto della Parola di Dio

ore 10,00 chiesa di santa Maria Forisportam, lettura del Libro di Giobbe

ore 18,30 locali di san Leonardo in Borghi lettura e commento delle letture della Domenica con Giancarlo Bartoli

ore 21 locali di san Paolino, lettura e commento delle letture della Domenica

10 VENERDÌ S. Vittore

Gen 37,3-4.12-13a.17b-28; Sal 104; Mt 21,33-43.45-46

Stazione quaresimale nella Chiesa di san Donato ore 18,30 (oggi non c'è la messa delle 18,00 a san Leonardo in Borghi)

Chiesa di san Leonardo in Borghi: dalle 16,30 alle 18,00 tempo di ascolto e confessioni

11 SABATO S. Sofronio

Mi 7,14-15.18-20; Sal 102; Lc 15,1-3.11-32

Incontro del **Gruppo S.Alessandro** (III elem) locali di san Leonardo in Borghi, **ore 11,00**

Incontro del **Gruppo S.Leonardo** (IV elem) locali di san Pietro Somaldi **ore 11,00**

Incontro del **Gruppo san Tommaso**, locali di san Tommaso in Pelleria, **ore 15,00**

12 DOMENICA

III Domenica di Quaresima

Es 17,3-7; Sal 94; Rm 5,1-2.5-8; Gv 4,5-42

Incontro del **Gruppo san Pierino: mattinata in preparazione alla celebrazione della Prima Comunione**, locali di san Pietro Somaldi (vedi box a pagina 7)

VICINI NELLA PREGHIERA CON... le famiglie di **Alice Nutti, Annibale Gianfranco Giusti, Gabriella Raspini** che sono tornati alla Casa del Padre



QUARESIMA DI CARITÀ 2023

In occasione della Quaresima di carità, il Centro Missionario Diocesano, in collaborazione con le diverse realtà di animazione missionaria che operano sul territorio diocesano, rinnova l'impegno della Chiesa di Lucca a sostenere l'azione dei missionari inviati alle Chiese sorelle, dove svolgono attività di evangelizzazione, nella linea pastorale della Chiesa locale, e di monitoraggio dei progetti di cooperazione promossi dall'Arcidiocesi di Lucca. La destinazione delle offerte raccolte durante la Quaresima di carità seguirà pertanto due canali prioritari:

- sostenere le persone che sono state inviate alle Chiese sorelle
- far vivere gli interventi di solidarietà da noi promossi.

La colletta, nelle diverse modalità che ogni comunità sceglierà per realizzarla, sia pertanto un'occasione per far conoscere a tutti i fedeli l'opera missionaria della Diocesi e per incoraggiarli a sostenerla concretamente, con la preghiera, la vicinanza e l'apporto economico.

PROGETTO "I FIGLI DEL VILLAGGIO"

È una **casa di accoglienza**, denominata "**Casa della Misericordia**", nella parrocchia di **Nyarurema (Rwanda)** per minori che hanno perduto i genitori a causa dell'Aids e/o a loro volta sieropositivi; attualmente ha 14 ospiti tra i 5 e i 17 anni e 7 adulti (alcuni con i bambini più piccoli), cui si aggiungono 40 ragazzi seguiti nel loro percorso scolastico e circa 416 persone che beneficiano dell'assistenza domiciliare presso il tessuto familiare o la comunità che li sostiene. **Gli interventi per il 2023** riguardano: aiuto scolastico; supporto psicologico ai giovani ospiti; visite a domicilio; formazione professionale per adolescenti.



PROGETTO "A PICCOLI PASSI"

Il "**Centro Izero**", nella parrocchia di **Nyinawimana (Rwanda)** accoglie attualmente bambini disabili, con l'obiettivo di favorire il recupero e la rieducazione dei minori affetti da handicap motori attraverso terapie riabilitative e psicologiche. Le attività si sono estese anche in altri centri periferici (nel raggio di circa 70 km) nella zona di **Nyarurema** e **Nyakayaga** con una media di circa 25 minori per struttura. **Gli interventi per il 2023** riguardano: formazione del personale volontario c/o l'ospedale ortopedico di Gahini; equipaggiamento di ulteriori due centri fisioterapici (a Nyarurema e Nyakayaga) per sostenere le famiglie nell'assistenza dei figli affetti da patologie neurologiche.



PROGETTO “POCHE BRICIOLE”

Il **Centro sanitario di promozione sociale (CSPS)** della parrocchia di **Tougouri (Burkina Faso)** è impegnato nella lotta alla mortalità materno--infantile, nella consultazione in fase gestazionale e post--natale e nella lotta alla malnutrizione, con particolare attenzione alla fascia 0--5 anni. Nel 2021 le consultazioni hanno subito una drastica riduzione a causa dell'instabilità politica e delle frange terroristiche nella zona nord del paese. 516 sono state le consultazioni per malnutrizione e 167 quelle pre e post nascita. **Gli interventi per il 2023** garantire una maggiore efficienza del servizio attraverso l'acquisto di un gruppo elettrogeno, unitamente alla retribuzione del personale infermieristico.



PROGETTO “FREEDOM”

Dal 2015 il Burkina Faso è sotto la morsa di frange terroristiche che stanno destabilizzando intere aree del Nord. Dopo il Sahel, la regione del Centro nord è quella con più sfollati: 34,7%. La provincia di Sanmatenga (*con Kaya capitale*), è il luogo che ne ha accolti di più: 327.081. Dal gennaio 2019 al settembre 2021 gli sfollati sono passati da 87.000 a 1,5 milioni. cui si aggiungono 20.000 rifugiati/richiedenti asilo dal Mali. **Interventi per il 2023:**

promuovere forme di microcredito a favore delle famiglie sfollate, per fronteggiare l'emergenza umanitaria.



PROGETTO SOUSA ARAUJO BRASILE

Il Centro diocesano “**Sousa Araujo**” accoglie persone affette dal **morbo di hansen** (lebbra): malattia batterica che interessa prevalentemente i nervi periferici, la pelle e le mucose delle vie respiratorie e che invalida fortemente la vita delle persone che ne sono affette alimentando, peraltro, forme di esclusione e di marginalità sociale. La struttura si trova nella parrocchia di San Matteo in **Rio Branco**, stato dell'**Acre (Brasile)** e ospita circa 15 pazienti di età avanzata e non più autonomi per mancanza di gran parte degli arti superiori o inferiori, a cui vengono assicurate cure, trattamenti sanitari e assistenza spirituale.



Arcidiocesi di Lucca
Comunità Parrocchiale
del Centro Storico di Lucca
Parroco: don Lucio Malanca
Viceparroco: don Alessio Barsocchi

PER INFORMAZIONI
richiesta di Documenti e
celebrazione di Sacramenti
contattare la segreteria:

P.za S. Pierino 11

tel. 0583 53576

tel. 0583 493187

Cell. 331 5799010

e-mail: info@lucattranoi.it

www.lucattranoi.it

La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla **nostra Parrocchia del Centro Storico**.

Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo!

Fin da ora.. grazie di cuore!

Indicare nella casella "**SCelta PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE**", questo codice:

92010210463

SANTE MESSE PARROCCHIALI

Vigiliari

ore 17,30 chiesa di san Frediano

Domenicali e Festive

ore 9,00 chiesa di san Pietro Somaldi

ore 10,30 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca)

ore 12,00 chiesa di san Frediano

ore 18,00 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca)

ore 19,00 chiesa di san Paolino

Feriale

ore 8.00 san Frediano

Ore 9,00 san Leonardo in Borghi

ore 18.00 chiesa di san Leonardo in Borghi da lunedì a venerdì

Confessioni in san Leonardo in Borghi venerdì dalle 16,00 alle 18,00

Chiesa di san Giusto

messe feriali ore 10,00 e ore 19,00

confessioni dal lunedì al sabato

dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,30 alle 18,00

Il canti della messa

INGRESSO: NOI CANTEREMO GLORIA A TE N. 82 LIBRETTO NUOVO; N. 83 LIBRETTO VECCHIO

OFFERTORIO. ECCO T'OFFRIAM .44
COMUNIONE: CREDO IN TE SIGNORE N.27 TUTTI I LIBRETTI

DOPO LA COMUNIONE: CANONE DI TALZÉ
Misericordias Domini in aeternum cantabo

FINALE: TI SEGUIRÒ N.113 LIBRETTO VECCHIO; N.112 LIBRETTO NUOVO